

**SOS PENDOLARI**

## Consiglieri regionali vigilano sui treni toscani

■ C'è controllore e controllore. Ieri sui treni toscani ce n'erano di due tipi: quelli che vidimano i biglietti e altri che controllano i disagi. I primi sono dipendenti di Trenitalia, i secondi due consiglieri regionali della Toscana, Erasmo D'Angelis (Margherita

e Luca Paolo Titoni (Udc), saliti sul treno regionale delle 18.27, in partenza da Firenze diretto a Empoli, per toccare con mano la qualità del servizio ferroviario. «Come volevasi dimostrare - commenta D'Angelis, una volta salito in carrozza - persone in piedi e

sporczia. Si tocca con mano l'inesistente risposta di Trenitalia alle richieste dei viaggiatori di sicurezza, puntualità e comfort». Quella di oggi è la prima di una serie di «ispezioni» dei componenti della commissione territorio e ambiente, che per un mese monitoreranno le tratte toscane.

Sul treno che è partito da Firenze ci sono soprattutto pendolari. Fra loro c'è anche Michele Passarelli, responsabile regionale del Movimento tutela pendolari, che ogni giorno si sposta col treno fra Pisa e Firenze.

**segue a pagina II**

## Consiglieri regionali sul vagone per vigilare sui disagi dei pendolari

■ / Segue dalla Prima

«Una tratta di 60 minuti - spiega - ma di solito ce ne sono almeno 10 di ritardo. Per evitare l'affollamento ho studiato anche dei trucchi, di solito salgo sulle carrozze più distanti da dove si ferma il treno, che sono quelle più vuote». Accanto a lui è seduta Maria Argiero, restauratrice di Livorno, che lavora in una bottega fiorentina. «Oggi siamo stati fortunati - racconta - di solito stiamo stretti come sardine. La scorsa settimana

su questo treno parecchie porte non si aprivano». Quella di fare qualche viaggio con i pendolari è stata una proposta di Titoni, dopo un'audizione in commissione, l'11 gennaio, dell'assessore regionale ai trasporti, Riccardo Conti, dei dirigenti regionali di Trenitalia e del difensore civico della Toscana, Giorgio Morales. «Proprio Morales - ricorda Titoni - in base alle segnalazioni dei cittadini, ha stilato una pagella dei servizi pubblici in Toscana: Trenitalia ha preso 4. Un giudizio dovuto soprat-

tutto ai ritardi, alle soppressioni dei treni, alla scarsa pulizia delle carrozze, all'affollamento. Le impressioni che ricevo da questo viaggio confermano le critiche dei pendolari». I due consiglieri hanno distribuito ai viaggiatori dei questionari con domande sulla qualità del servizio. «Ci serviranno a comporre un quadro completo della situazione - spiega D'Angelis - tracciato attraverso le testimonianze dirette di chi, ogni giorno, deve fare i conti con i disagi». Per D'Angelis il problema fonda-

mentale è la mancanza di manutenzione: «Secondo i nostri dati, oltre il 50% dei disservizi dell'ultimo anno è attribuibile al malfunzionamento del materiale rotabile, carrozze e locomotori, e oltre il 30% alle infrastrutture». Mentre D'Angelis e Titoni parlano, l'altoparlante annuncia l'arrivo alla stazione di Empoli. I due scendono e smettono i panni dei vigilantes. Domattina saranno di nuovo consiglieri regionali. Anche i pendolari scendono. Ma loro domattina saranno ancora pendolari.